

# COMUNE DI CEFALA' DIANA

Provincia di Palermo

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FILIPPO MANUELE

Firmato digitalmente da:MANUELE FILIPPO  
Data:23/08/2019 15:24:06

# Comune di Cefalà Diana

## Organo di revisione

Verbale n. 16 del 21 agosto 2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha riesaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Cefalà Diana, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Filippo Manuele, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 13.03.2018, premesso:

- che in data 10 luglio 2019 ha ricevuto la proposta di delibera consiliare n. 32 del 5 luglio 2019 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 04.06.2019, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e corredati dai relativi allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che a seguito dell'esame della suddetta proposta di delibera, dello schema di rendiconto per l'esercizio 2018 e degli atti trasmessi a corredo dello stesso, il sottoscritto ha rilevato delle incongruenze riguardanti, tra l'altro, i dati risultanti dallo schema del conto di bilancio e quelli riportati nella suddetta proposta di deliberazione;
- che, conseguentemente, si è reso necessario apportare le necessarie modifiche ed integrazioni alla deliberazione di riaccertamento dei residui e a quella di approvazione dello schema di rendiconto per l'esercizio 2018 oltre che agli atti alle stesse allegati;
- che in data 14 agosto 2019 ha ricevuto:
  - la deliberazione della Giunta Municipale n. 74 del 14.08.2019 avente ad oggetto: *"Approvazione riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 Rettifica"*;
  - la determinazione del Settore II° (Tecnico) n. 80 del 4 giugno 2019 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 ai sensi dell'art.3 comma 4 del D.lgs. 118/2011;
  - la determinazione del Settore I° (Finanziario/Personale) n. 28 del 4 giugno 2019, successivamente modificata con determinazione n. 35 del 13 agosto 2019, con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011;
  - la nuova proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera di rettifica della giunta comunale n. 75 del 14.08.2019, completi documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
    - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
    - la delibera dell'organo esecutivo n. 57 del 4 giugno 2019 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, come rettificata con la superiore deliberazione di G.M. n. 74 del 14/08/2019;
    - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
    - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
    - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
    - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
    - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
    - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
    - il prospetto dei dati SIOPE;
    - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
    - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
    - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
    - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
    - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- che in data 22/08/2019 ha ricevuto la proposta di delibera consiliare n. 41 del 22 agosto 2019 avente ad oggetto: *"Ripiano disavanzo di amministrazione al bilancio esercizi 2019/2021"*;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 10 agosto 2016;

#### RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ai seguenti consorzi/società:

Denominaz.	Attività svolta	Quota di partecip.
Alto Belice Corleonese s.r.l.	Attuazione, gestione, sorveglianza, diffusione e promozione delle attività del Patto Territoriale per l'Occupazione, nonché ogni attività diretta allo sviluppo e alla promozione sociale, economica e culturale del territorio e della popolazione dei Comuni aderenti al Patto.	5%
COINRES in Liquidazione – Consorzio Intercomunale	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti	0,51%
S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST – Società consortile per azioni	Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti	2,07%
A.M.A.P. s.p.a.	Gestione risorse idriche	0,00000020%

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ nel corso dell'esercizio è stata approvata una sola variazione di bilancio riferita ad un prelevamento dal fondo di riserva;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, in quanto il bilancio è stato approvato in data 27 dicembre 2018;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 850 reversali e n. 972 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da persistente deficit di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito valtellinese, reso in data 31 maggio 2019.

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive;

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 31.640,90 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 52.304,32 destinata al finanziamento di spese correnti, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011, che risulta non reintegrata al 31/12/2018.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi sei esercizi evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Importo anticipazione non restituita al 31/12	222.787,40	202.624,28	293.865,11	306.556,45	211.384,11	31.640,90
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	16.979,80	9.691,15	10.536,72	12.554,02	10.132,63	4.061,66

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva, principalmente, dalla scarsa capacità di riscossione delle entrate proprie, incluse quelle tributarie. Si evidenzia, tra l'altro, che al 31.12.2018 risultano ancora da riscuotere residui attivi per TARI per euro 757.696,64, come risultano dal prospetto di seguito riportato:

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARI)	
TOTALE RESIDUI ANNO 2013	100.037,73
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	273.039,20
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	82.702,46
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	84.038,76
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	89.671,53
TOTALE RESIDUI ANNO 2018	128.206,94
<b>TOTALE</b>	<b>757.696,62</b>

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 40.477,48, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATI DELLA GESTIONE COMPETENZA	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
accertamenti di competenza	3.917.509,24
impegni di competenza	3.960.143,94
<b>SALDO COMPETENZA</b>	<b>-42.634,70</b>
Quota fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al 1° gennaio	83.112,18
impegni confluiti al fondo pluriennale vincolato di spesa al 31 dicembre	
<b>SALDO FPV</b>	<b>83.112,18</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-42.634,70
SALDO FPV	83.112,18
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA AL 31.12.2018</b>	<b>40.477,48</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA AL 31.12.2018	+	40.477,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	45.776,70
QUATA DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI RIPIANATA	-	47.105,90

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo e del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la

seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		83.112,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		47.105,94
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.525.436,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.07.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.590.176,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		57.652,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			12328,43
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			- 86.385,54
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		41.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>- 45.385,54</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		254.700,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		41.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		174.959,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>38.741,09</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>- 6.644,45</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
-----	------------	------------

FPV di parte corrente	€ 83.112,10	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ -

**Risultato di amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 è pari ad Euro 303.534,42. Tenuto conto, però, dell'ammontare di Euro 706.442,23 che risulta accantonato nel Fondo crediti di dubbia esigibilità; dell'ammontare di Euro 398.527,73 che risulta accantonato nel Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti; dell'ammontare di Euro 20.000,00 che risulta accantonato nel Fondo rischi contenzioso, previsto dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze; dell'ammontare di Euro 10.000,00 che risulta accantonato nel Fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016; nonché della quota vincolata da trasferimenti, pari ad Euro 52.304,32, scaturisce di fatto un disavanzo di Euro 883.739,86 che dovrà essere applicato obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	360.843,73	3.548.854,51	3.909.698,24
PAGAMENTI	(-)	702.689,82	3.207.008,42	3.909.698,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.139.136,52	368.654,73	1.507.791,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	451.121,31	753.135,52	1.204.256,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>303.534,42</b>

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo quadriennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	402.287,23	238.489,21	220.011,72	308.534,42
di cui:				
a) Parte accantonata	26.000,00	187.645,96	539.859,43	1.134.969,96
b) Parte vincolata	376.287,23	50.843,25	45.776,70	52.304,32
c) Parte destinata a investimenti				
e) Parte disponibile (+/-) *			365.624,41	883.739,86

b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>303.534,42</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>	706.442,23
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	398.527,73
Fondo perdite società partecipate	10.000,00
Fondo contenzioso	20.000,00
Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.134.969,96</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	52.304,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>52.304,32</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>- 883.739,86</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione</b>	
<small>(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato</small>	
<small>(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall' allegato B c)</small>	

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 57 del 04.06.2019, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1.1.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.583.716,00	360.843,73	1.139.136,52	- 83.735,75
Residui passivi	1.280.592,10	702.689,82	451.121,31	-126.780,97

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
saldo gestione di competenza	-42.634,70
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	<b>-42.634,70</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	83.112,18
Fondo pluriennale vincolato di spesa	
<b>SALDO FPV</b>	<b>83.112,18</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	83.735,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	126.780,97
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>43.045,22</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-42.634,70
SALDO FPV	83.112,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	43.045,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	45.776,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	174.235,02
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>303.534,42</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 83.112,10	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario. Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 706.442,23.

Inoltre, il risultato di amministrazione presenta:

accantonamenti per fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti, pari a complessivi € 398.527,73;

accantonamenti per fondo rischi contenzioso, previsto dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, pari ad € 20.000,00;

accantonamenti per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, pari ad € 10.000,00.

Non risulta costituito un fondo per indennità di fine mandato.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, ed ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la relativa certificazione, entro i termini di legge.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>				
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
accertamento	€ 11.022,23	€ 7.513,42	€ 17.265,15	17.894,69
riscossione	€ 11.022,23	€ 7.513,42	€ 17.265,15	17.894,69
%riscossione	100,00	100,00	100,00	100,00
FCDE				

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>				
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
accertamento	57,40	85,70	285,10	832,70
riscossione	57,40	85,70	285,10	832,70
%riscossione	100,00	100,00	100,00	100,00
FCDE				

### **Analisi dei servizi a domanda individuale**

Dalla documentazione trasmessa, risulta che l'Ente non ha attivato servizi a domanda individuale.

### **Spese per il personale**

Come risulta dalla relazione sulla gestione allegata al rendiconto, l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente è pari al 56,37%: una percentuale troppo alta che determina, tra l'altro, una forte rigidità strutturale di bilancio (incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) che per l'anno 2018 è pari al 63,33 rispetto al 62,58%del 2017. Tale criticità rilevata sarà oggetto di successivi approfondimenti e valutazioni con l'Amministrazione dell'Ente.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 100,00.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 14.169,59, come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Oggetto	2018		
	Debito residuo	Quota cap.	Quota int.
Mutui	141.714,21	46.822,78	6.538,25
Anticipazione liquidità debiti PA	410.856,16	12.328,43	7.631,34
<b>Totale fine anno</b>	<b>552.570,37</b>	<b>59.151,21</b>	<b>14.169,59</b>

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 4.061,66.

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione di G.C. n. 31 del 08.06.2018 munita del parere dell'organo di revisione, successivamente modificata ed integrata con deliberazione n. 57 del 04.06.2019.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 83.735,75;
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 126.780,97.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI									
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>									
Titolo I	0,00	0,00	100.037,73	362.530,08	282.784,31	84.038,76	89.671,53	219.882,78	1.138.945,19
di cui Tarsu/tari			100.037,73	273.039,22	82.702,46	84.038,76	89.671,53	128.206,94	757.696,64
di cui F.S.R o F.S.				29.660,92				56.819,41	86.480,33
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.403,62	9.051,00	113.918,85	126.373,47
di cui trasf. Stato									0,00
di cui trasf. Regione								109.598,85	109.598,85
Titolo III	6.380,75	2.808,00	3.276,00	4.523,97	4.420,00	38.443,82	3.048,06	25.853,10	88.753,70
di cui Tia									0,00
di cui Fitti Attivi	6.380,75	2.808,00	3.276,00	4.523,97	4.420,00	33.008,63	3.048,06	13.189,89	70.659,30
di cui sanzioni CdS									0,00
Tot. Parte corrente									0,00
Titolo IV	28.545,12	0,00	0,00	0,00	102.315,35	5.792,37	0,00	0,00	136.652,84
di cui trasf. Stato									0,00
di cui trasf. Regione	28.545,12				102.315,35	5.792,37			136.652,84
Titolo V									0,00
Tot. Parte capitale									0,00
Titolo VI									0,00
Titolo VII									0,00
Titolo IX	0,00	1.558,02	1.193,45	3.100,22	0,00	1.345,16	869,20	9.000,00	17.066,05
<b>Totale Attivi</b>	<b>34.925,87</b>	<b>4.366,02</b>	<b>104.507,18</b>	<b>370.154,27</b>	<b>389.519,66</b>	<b>133.023,73</b>	<b>102.639,79</b>	<b>368.654,73</b>	<b>1.507.791,25</b>
<b>PASSIVI</b>									
Titolo I	88,31	842,00	32.031,04	21.867,90	68.147,40	122.959,79	177.838,59	701.011,41	1.124.786,44
Titolo II	6.596,13	0,00	0,00	0,00	4.232,20	14.017,95	0,00	16.061,18	40.907,46
Titolo III									0,00
Titolo IV									0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.640,90	31.640,90
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	4.422,03	6.922,03
<b>Totale Passivi</b>	<b>6.684,44</b>	<b>842,00</b>	<b>32.031,04</b>	<b>21.867,90</b>	<b>72.379,60</b>	<b>139.477,74</b>	<b>177.838,59</b>	<b>753.135,52</b>	<b>1.204.256,83</b>

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva: L'importo dei pagamenti nel 2018 relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 ammonta ed euro 409.564,78, rispetto ai 259.763,26 euro del 2017, mentre l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti riferito all'anno 2018 calcolato secondo le modalità e criteri di cui al DPCM 22/09/2014 in giorni è di 165,15, rispetto ad una media ponderata nazionale, relativa al IV trimestre 2018, di 35 giorni.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dalla nuova tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che tre su otto di tali parametri presentano valori deficitari e pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: CREVAL S.p.A.;

Agente della Riscossione: RISCOSSIONE SICILIA S. p. A.;

Economo: Cicoria Anita;

Uffici Demografici: Di Palermo Caterina;

Polizia Locale: Barbaria Pietro Giovanni.

Con Determina del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 9 del 26.02.2019 si è provveduto ad approvare e parificare i conti presentati dagli agenti contabili interni per l'esercizio 2018.

## **STATO PATRIMONIALE**

Rilevato che l'articolo 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 individua una disciplina particolare per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, i quali possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019, l'Ente, con Atto del Consiglio Comunale n. 32 del 26/07/2019, ha deliberato di avvalersi delle facoltà di proroga stabilite dalle norme citate in premessa e per l'effetto di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2021 (consuntivo 2020).

Pertanto, i valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

**CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)**

	IMPORTI PARZIALI	CONDIZIONE INIZIALE	VARIAZIONI DA OTFRANDARIO	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONDIZIONE FINALE
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
1) Costi plurivitali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
<b>TOTALE</b>					
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		2.000.000,00		40.000,00	2.040.000,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)					
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)				64.722,28	-64.722,28
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)					64.722,28
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)				671,70	-671,70
7) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)				37.387,66	-37.387,66
8) Automezzi e rimorchi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		25.000,00		25.788,21	4.788,21
9) Mobili e macchina d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		15.500,00		3.068,00	18.568,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)					
12) Diritti reali su beni di terzi					
13) Interobbligazioni in corso					
<b>TOTALE</b>		2.040.500,00		157.257,64	2.483.242,00
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
1) Partecipazioni in:					
a) Imprese controllate		100.000,00			100.000,00
b) Imprese collegate					
c) Altre imprese					
2) Crediti verso:					
a) Imprese controllate					
b) Imprese collegate					
c) Altre imprese					
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		408.088,04			408.088,04
4) Crediti di dubbia esigibilità (derivato il fondo svalutazione crediti)		100.740,78		00.054,57	100.705,23
5) Crediti per depositi cauzionali					
<b>TOTALE</b>		508.828,04			508.828,04
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		3.239.188,04		157.257,64	3.051.822,00

**CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)**

	IMPORTI PARZIALI	CONDIZIONE INIZIALE	VARIAZIONI DA OTFRANDARIO	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONDIZIONE FINALE
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I) RIMANENZE</b>					
<b>TOTALE</b>					
<b>II) CREDITI</b>					
1) Verso contribuenti		918.977,58	445.677,18	322.004,80	973.560,00
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:					
a) Stato - comuni -		-22.642,91	50.926,47	51.750,07	-23.468,51
- capitale			158.897,80	153.807,80	
b) Regione - comuni -		-32.800,22	630.511,00	765.231,83	-161.820,00
- capitale		-460.710,40	38.897,30	38.867,36	-460.710,40
c) ANI - comuni -		296.381,21	4.803,88	433,63	300.701,21
- capitale					
3) Verso debitori diversi:					
a) Verso utenti di servizi pubblici		43.791,48	11.871,70	11.805,02	43.968,16
b) Verso utenti di beni patrimoniali		125.810,87	7.090,04	3.402,71	128.117,00
c) Verso altri - comuni -		10.781,37	00.014,51	58.518,00	21.262,22
- capitale		330.822,50	54.472,38	54.472,38	338.822,00
d) da alienazioni patrimoniali		1.432,70	2.432,03	3.805,23	
e) per somme corrisposte clienti		40.918,70	725.008,43	733.520,02	11.021,05
4) Crediti per IVA					
5) Per depositi					
a) banche		-162.244,22			-162.244,22
b) Cassa Depositi e Prestiti		70.262,63			70.262,63
<b>TOTALE</b>		1.176.402,40	2.100.803,00	2.273.131,81	1.088.142,10
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>					
1) Titoli					
<b>TOTALE</b>					
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>					
1) Fondo di cassa			3.008.698,24	3.000.003,24	
2) Depositi bancari					
<b>TOTALE</b>			3.008.698,24	3.000.003,24	
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		1.176.402,40	6.106.501,30	6.187.830,05	1.088.142,10
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>					
<b>I) RATEI ATTIVI</b>					
<b>II) RISCONTI ATTIVI</b>					
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>					
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</b>		4.454.879,43	6.106.501,30	6.187.830,05	4.176.071,19
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
<b>D) OPERE DA REALIZZARE</b>					
<b>E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</b>					
<b>F) BENI DI TERZI</b>					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		947.302,19	104.833,40	100.817,40	945.308,10

**CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)**

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
I) NETTO PATRIMONIALE		2.836.897,24		269.587,04		160.798,52	2.408.610,74
II) NETTO DA BENI DEMANIALI							
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		2.836.897,24		269.587,04		160.798,52	2.408.610,74
<b>B) CONFERIMENTI</b>							
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		217.356,90	197.706,25				415.152,15
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE		233.250,99	84.472,38				287.723,24
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>		450.607,79	282.207,63				702.875,39
<b>C) DEBITI</b>							
<b>I) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>							
1) Per finanziamenti a breve termine							
2) Per mutui e prestiti		916.500,30		57.052,19			858.908,11
3) Per prestiti obbligazionari							
4) Per debiti pluriennali							
<b>II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>		679.028,50	1.544.650,30	1.370.384,48		482,20	852.832,21
<b>III) DEBITI PER IVA</b>							
IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA		38.993,50	1.080.744,64	1.200.487,85			-140.779,71
V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI		14.330,76	725.098,43	720.977,34		7.018,77	11.433,28
<b>VI) DEBITI VERSO</b>							
1) Imprese controllate							
2) Imprese collegate							
3) Altri (aziende special, consorzi, istituzioni)							
<b>VII) ALTRI DEBITI</b>		-521.708,83					-521.708,83
<b>TOTALE DEBITI</b>		1.127.174,43	3.350.493,46	3.400.501,86		7.480,97	1.050.665,05
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>							
<b>I) RATEI PASSIVI</b>							
<b>II) RISCONTI PASSIVI</b>							
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>							
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>		4.414.679,43	3.602.761,09	3.679.089,84		158.279,49	4.170.071,19
<b>CONTI D'ORDINE</b>							
<b>E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</b>		947.352,19	164.833,40	166.817,40			945.368,19
<b>F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</b>							
<b>G) BENI DI TERZI</b>							
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		947.352,19	164.833,40	166.817,40			945.368,19

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CRITICITA', CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E CONCLUSIONI

Preliminarmente si rileva che sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento dei residui l'Ente non ha richiesto all'organo di revisione di esprimere il proprio specifico parere, ulteriore rispetto a quello sul rendiconto della gestione, così come disposto dal principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 il quale prevede che il **riaccertamento ordinario dei residui è effettuato annualmente**, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

A tal riguardo si segnala, in particolare, che i residui attivi di seguito riportati hanno un'anzianità ed una tipologia di debitori che inducono a ritenere che gli stessi siano difficilmente esigibili:

COD. BILANCIO	CAP.	DESCRIZIONE	ANNO RESIDUI	IMPORTO RESIDUI
1010106001	8	IMPOSTA COMUNALE PROPRIA	2015 e retro	133.383,61
	9	IMU TERRENI AGRICOLI	2015 e retro	34.856,43
	10	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (I.M.U. - ICI)	2000-2012	59.829,94
1010161001	50	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	2013	100.037,73
			2014	273.039,22
			2015	82.702,46
3010302001	389	CANONI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	2009	1.713,36
			2010	1.817,36
			2011	2.850,03
			2012	2.808,00
			2013	3.276,00
			2014	4.523,97
2015	4.420,00			
4031002001	462	TRASFERIMENTI REGIONALI REALIZZAZIONE AREA MERCATALE	2013	86.253,59

Si invita, pertanto, l'Ente, come già peraltro evidenziato in sede di riaccertamento dei residui al 31/12/2017, a monitorare costantemente l'evoluzione delle attività di esazione di tali residui e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta che sia stata dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale. Si evidenzia, altresì, che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che "Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione".

Per quanto riguarda le criticità a livello strutturale, già rilevate in sede di rendiconto 2017 e di bilancio 2019-2021, si sottolinea che allo stato attuale il Comune continua ad essere attanagliato da una forte crisi di liquidità, la quale, da un lato determina il mancato pagamento di debiti, ivi compresi spettanze del personale dipendente, con conseguente accumulo di residui passivi, e dell'altro lato, genera un costante ricorso all'anticipazione di tesoreria, che da strumento atto a fronteggiare nel breve periodo momentanei problemi di liquidità è divenuta un permanente mezzo di finanziamento.

Permangono, altresì, le seguenti condizioni di debolezza che rischiano di compromettere oltre all'efficienza e all'economicità della gestione anche la stabilità finanziaria dell'Ente:

### 1. Ente che presenta gravi fattori di squilibrio

Il Comune di Cefalà Diana presenta gravi condizioni di squilibrio, rilevabili dall'apposita tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente otto parametri obiettivi dei quali i seguenti tre presentano valori deficitari:

- **parametro n. 1:** rileva l'incidenza delle spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) sul volume complessivo delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) accertato. Esso è pari al 63,33 % rispetto al valore massimo del 48%;
- **parametro n. 2:** registra l'incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente;
- **parametro n. 4:** registra la sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio.

Com'è noto, l'eventuale condizione di ente strutturalmente deficitario comporta che lo stesso è assoggettato al controllo delle dotazioni di personale (prioritariamente rispetto alla compatibilità finanziaria) da parte della commissione per la finanza degli organici degli enti locali, istituita presso il ministero dell'Interno. I controlli centrali si estendono anche alla percentuale di copertura minima di alcuni servizi. L'eventuale inadempienza è sanzionata con una riduzione pari all'1 per cento delle entrate correnti.

### 2. Deficit di liquidità

In merito ai flussi e alla situazione della cassa, si osserva che:

- a) il Fondo cassa iniziale e quello finale sono pari a zero;
- b) vi è stato l'utilizzo costante dell'anticipazione di tesoreria nel corso del triennio 2016/2018 (365 giorni per ciascun esercizio);
- c) l'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2018 risulta pari ad € 31.640,90, con un conseguente aggravio di spese per interessi passivi pari ad euro 4.061,66. Si evidenzia, tuttavia, la significativa riduzione dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2018 rispetto a quella degli esercizi precedenti, come riportato nel seguente prospetto che illustra la situazione di deficit di liquidità dell'Ente dal 2013 al 2018;

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Importo anticipazione non restituita al 31/12	222.787,40	202.624,28	293.865,11	306.556,45	211.384,11	31.640,90
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	16.979,80	9.691,15	10.536,72	12.554,02	10.132,63	4.061,66

### 3. Scarsa capacità di riscossione delle entrate

L'esiguità delle riscossioni al 31/12/2018 conseguenti all'attività di recupero dell'evasione tributaria. Si

sottolinea, peraltro, che al 31.12.2018 risultano ancora da riscuotere residui attivi per TARI relativi al 2017 ed esercizi precedenti per euro 629.489,68;

#### **4. Disavanzo di amministrazione 2018**

Il risultato di amministrazione pari al 31 dicembre 2018 ad euro 303.534,42 è divenuto negativo in conseguenza dell'accantonamento al FCDE, per Euro 706.442,23; al Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti, per Euro 398.527,73; al Fondo perdite società partecipate, per Euro 10.000,00; al Fondo contenzioso, per Euro 20.000,00, e dei vincoli per trasferimenti correnti, per Euro 52.304,32, scaturendo così un disavanzo per un importo pari ad euro 883.739,86.

### **Considerazioni e proposte**

E' necessario, preliminarmente, che continui da parte dei responsabili dei servizi un attento monitoraggio delle posizioni creditorie di dubbia realizzabilità, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in sostanziale situazione di disavanzo.

I residui inesigibili o comunque non riscuotibili, devono essere stralciati per evitare che gli stessi, se mantenuti nel conto del bilancio, incidano sull'attendibilità del risultato di amministrazione, con ricadute negative sugli equilibri finanziari. Tali residui, se non prescritti, è opportuno che vengano iscritti nel conto del patrimonio.

Va poi aggiunto che il Comune deve insistere nelle azioni volte al miglioramento della capacità di riscossione delle entrate proprie e deve procedere in modo solerte alla riscossione coattiva; inoltre, ha l'obbligo di vigilare sull'efficienza e sulla tempestività del recupero dei crediti, al fine di impedire la prescrizione e di conseguire l'esito positivo delle eventuali procedure esecutive. L'Amministrazione deve migliorare la percentuale di riscossione anche mediante una più intensa cooperazione con il concessionario, nei confronti del quale va compiuta una costante e attenta vigilanza.

### **Conclusioni**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e per il ripiano del disavanzo di amministrazione come da proposta di delibera consiliare n 41 del 22 agosto 2019, con la raccomandazione ad adottare le consequenziali variazioni di bilancio necessarie al ripiano del disavanzo di che trattasi.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI  
DOTT. FILIPPO MANUELE

Firmato digitalmente da:MANUELE FILIPPO  
Data:23/08/2019 15:23:03